	Comune di Trieste ----- Coordinamento della sicurezza	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E ATTIVITA' AUSILIARIE PRESSO LO STABILIMENTO BALNEARE ³ALLA LANTERNA^o, IL BAGNO PUBBLICO ³TOPOLINI^o, L'AREA ³EX CEDAS^o, LA PIATTAFORMA DI MIRAMARE C.D. ³BIVIO^o E LA DOCCIA LUNGO LA PINETA DI BARCOLA ± anno 2020
FASCICOLO N. 2020/_____		DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNE DI TRIESTE

Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 - d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento balneare ³Alla Lanterna^o, il Bagno pubblico ³Topolini^o, l'area ³Ex Cedas^o, la piattaforma di Miramare c.d. ³Bivio^o e la doccia lungo la Pineta di Barcola ± anno 2020

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 1	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
---------------------------------------	--	---	------------------------------------	---

PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto del servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento balneare ³Alla Lanterna^o, il Bagno pubblico ³Topolini^o, l'area ³Ex Cedas^o, la piattaforma di Miramare c.d. ³Bivio^o e la doccia lungo la Pineta di Barcola più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi componenti l'appalto in oggetto, essendo i rischi legati alla permanenza di soggetti diversi, dipendenti da entità datoriali diverse e dalla presenza di pubblico all'interno dello stabilimento balneare.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una ³magnitudo^o al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D. Lgs 81/08 **non è** il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D. Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere ³spalmata^o nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla ³magnitudo^o del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente ± per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate ± fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione ± neanche nei soli

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 2	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

termini di maggiore o minore probabilità di accadimento \pm che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 3	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

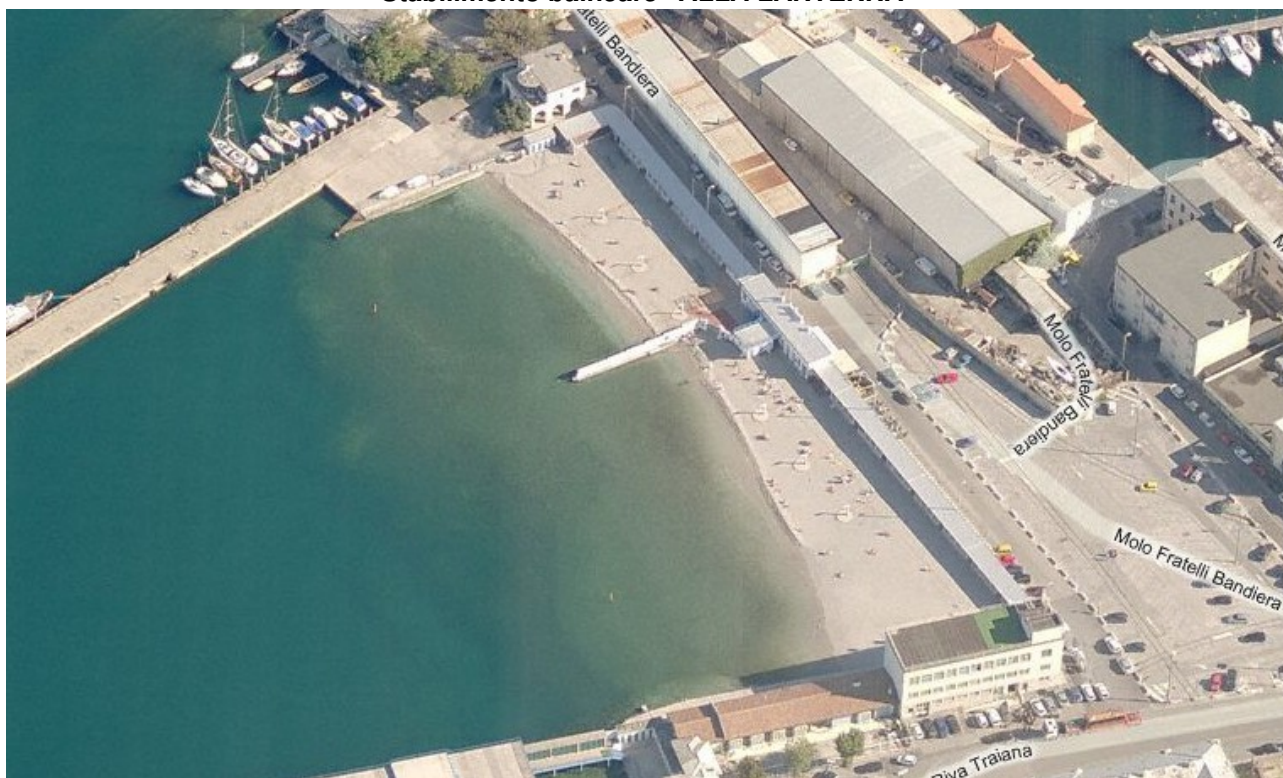
1. Organigramma aziendale della sicurezza del Comune di Trieste, nei cui siti, ambienti e locali viene data esecuzione al presente appalto gestito dal Dipartimento Lavori pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati – Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare.
2. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
4. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 4	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI TRIESTE RELATIVO AI SITI ED AMBIENTI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento: DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI	Enrico Conte Passo Costanzi 2
Dirigente Delegato e Direttore del Servizio: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	Luigi Leonardi Passo Costanzi 1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste	Livio Sivilotto Via F. Severo 46/1
Medico Competente coordinatore del Comune di Trieste	Corrado Negro ASUTs
Stabilimento balneare ^a Alla Lanterna ^o , il Bagno pubblico ^a Topolini ^o , l'area ^a Ex Cedas ^o , la piattaforma di Miramare c.d. ^a Bivio ^o e la doccia lungo la Pineta di Barcola	Molo Fratelli Bandiera Viale Miramare

Stabilimento balneare ^a ALLA LANTERNA^o



DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 5	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

INDICAZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA NELLA QUALE SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' APPALTATE.

Il fabbricato, interamente dipinto in bianco, si presenta con un piano fuori terra. L'edificio è caratterizzato dal portone d'ingresso in metallo recentemente dipinto. E' presente una spiaggia in ghiaia per la balneazione che permette l'accesso al mare. Da notare la presenza di un muro che divide la zona donne da quella degli uomini. Nell'ingresso, unico per entrambe le sezioni, si trova una zona biglietteria dove poter acquistare il biglietto d'ingresso. L'edificio è contiguo al Bagno Marino Ausonia e ad un bar. E' inoltre situato nelle immediate vicinanze del Museo ferroviario, della Guardia di Finanza, dello scalo merci di Campo Marzio, dell'autoporto e di alcune ditte che hanno sede nella stessa zona. L'edificio è protetto da un muro in buono stato manutentivo. I rivestimenti esterni sono in intonaco tintecciato di bianco. I prospetti non presentano elementi decorativi ma risultano semplici e lineari. Le strutture portanti verticali ed il solaio sono in muratura con lo strato di intonaco in buone condizioni. La copertura dell'edificio è a terrazza. Risulta calpestabile solo nella zona dell'atrio d'ingresso ai bagni. Si accede a tale parte tramite una scala in metallo. Esistono pluviali in metallo verniciato che attrezzano le coperture degli edifici e una grondaia che attrezza la veranda di ingresso all'edificio centrale.

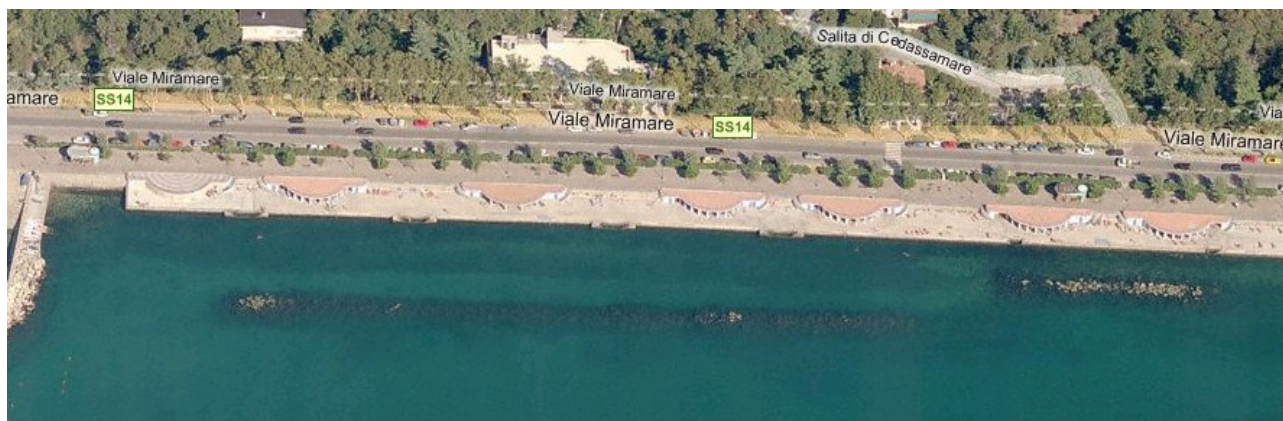
Il fabbricato e' suddiviso principalmente nelle seguenti aree:

- Aree adibite ad ufficio
- Aree adibite a magazzino
- Aree adibite a servizi igienici
- Aree adibite a spogliatoi ed infermeria
- Aree adibite a zona di ristoro

Dal rilievo l'edificio è risultato complessivamente in buone condizioni, essendo frequentato praticamente tutto l'anno la pulizia generale risulta curata. Lavori di ordinaria manutenzione sono eseguiti periodicamente per la conservazione generale di intonaci ed infissi. I serramenti sono di vecchia fattura ma mantenuti in buone condizioni.

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 6	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

Bagno pubblico “Topolini”, l’area “Ex Cedas”, la piattaforma di Miramare c.d. “Bivio” e la doccia lungo la Pineta di Barcola



Stabilimenti balneari comunali a Topolini^o



Piattaforma in località a Bivio^o



DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 7	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--



Doccia lungo la Pineta di Barcola

INDICAZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA NELLA QUALE SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' APPALTATE.

I fabbricati in totale sono dieci, si presentano rinnovati in virtù di una loro ristrutturazione a lotti tuttora in essere e che riguarda sia gli intonaci, quanto le strutture portanti e l'impiantistica.

I ^aTopolini^o vengono solitamente numerati, da 1 a 10, partendo dal più vicino alla pineta (sud) fino ad arrivare a quello adiacente il porticciolo del Cedas.

I fabbricati presentano una piano fuori terra, la copertura è a terrazza, usata nei mesi estivi come lastrico solare dai bagnanti.

I parcheggi per l'utenza sono disposti su entrambi i lati del viale Miramare anche se non ci sono dei parcheggi riservati all'utenza del stabilimento balneare.

Gli edificio sono aperti al pubblico per tutto l'arco dell'anno. Solamente nei mesi freddi vengono chiusi alcuni ambienti in maniera tale da evitare che le mareggiate invernali trasportino detriti all'interno degli stessi.

Le strutture portanti verticali sono oggetto di ristrutturazione e quindi si presentano in ottime condizioni, formate da pilastri in c.a. ed da muri di contenimento dei terrapieni in blocchi di pietra consolidata con calcestruzzo.

Le condizioni manutentivo delle strutture portanti verticali sono altresì ottimali in quanto rinnovate e pertanto non intaccate dagli agenti atmosferici.

Per quanto riguarda le strutture portanti orizzontali (nella fattispecie le solette in calcestruzzo armato che compongono i lastrici solari, copertura dei ^aTopolini^o) le condizioni manutentive sono ottime in quanto recentemente rinnovate.

I rivestimenti esterni sono anch'essi stati rinnovati nel corso delle opere di ristrutturazione. La copertura degli edifici è di tipo a terrazza. Il lastrico solare in estate viene utilizzato dai bagnanti e si presenta in buone condizioni manutentive.

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
30/03/2020	01/2020	Cristina Sirugo	SPP	Luigi Leonardi
	pag. 8			

I fabbricati sono divisi sostanzialmente di due zone. Quella centrale adibita a spogliatoio per i bagnanti mentre le due ali ospitano i servizi igienici, le docce e locali di servizio a seconda dei casi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE - COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Non vi sono attività abituali svolte da personale del Committente in quanto le aree oggetto del presente appalto sono normalmente aperte al pubblico ed utilizzate liberamente da esso.

ATTIVITÀ OCCASIONALI

Ricognizioni occasionali atte a verificare lo stato manutentivo delle attrezzature ed impianti ed il corretto svolgimento delle attività previste dal capitolato speciale d'appalto.

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture)
- Cadute da scale a gradini e rampe (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nella struttura)
- Urti contro arredi e simili (presenza di arredi)
- Scivolamento per pavimentazione bagnata (in prossimità delle docce esterne)

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature e/o effetti personali)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone.
- Cadute di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili, durante le attività di manutenzione)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO O DA SUOI INCARICATI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE/COMMITTENTE O SU TERZI.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 9	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

Periodi e orari di esecuzione del servizio ad avvio della stagione balneare presso tutti i siti interessati

Ad avvio della stagione, il servizio di pulizia dovrà essere svolto giornalmente, sia nei giorni feriali che in quelli festivi, presso i siti e nei periodi di seguito indicati:

sito	servizio	periodo	Orario definito di svolgimento delle pulizie	min. n. ad-detti	min. total e ore
Alla Lanterna	pulizia	15.05.2020-31.05.2020	07.00-11.30 / 14.00 -18.30	2	18
Alla Lanterna	pulizia	01.06.2020-31.08.2020	06.00-11.00 / 15.00-20.00	2	20
Alla Lanterna	pulizia	01.09.2020-15.09.2020	07.00-10.30 / 16.00-19.30	2	14
Alla Lanterna	pulizia	16.09.2020-30.09.2020	07.00-11.30 / 14.00-18.30	2	18
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia prelimina-re	15.05.2020-31.05.2020	/	/	50
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	01.06.2020-30.06.2020/	07.00-09.00 / 18.30 – 19.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	01.07.2020-01.09.2020	07.00-09.00 / 19.30 – 20.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	02.09.2020-16.09.2020	08.00-09.00 / 18.30 – 19.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta	pulizia	10.10.2020 (giorno precedente alla regata "La	15.00-18.00	2	6

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 10	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

B.		Barcolana")			
----	--	-------------	--	--	--

Dettaglio dei servizi richiesti presso lo stabilimento "Alla Lanterna"

Sono richiesti i seguenti interventi, soggetti all'orario definito nella quarta colonna della tabella di cui sopra:

1) da eseguirsi giornalmente, prima dell'apertura al pubblico:

- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutta l'area dello stabilimento, compreso lo spazio esterno allo stabilimento, antistante l'ingresso e lungo il muro di cinta;
- lavatura mediante getto d'acqua e disinfettante di tutte le aree pavimentate esistenti nello stabilimento;
- lavatura con detersivo dell'atrio di accesso allo stabilimento, dei servizi igienici e dell'infermeria;
- lavatura e spazzamento, disinfezione in tutti i locali adibiti a servizi igienici, infermeria e docce;
- lavatura e disinfezione di tutti i locali adibiti a magazzino e spogliatoi;
- pulizia e posizionamento dei contenitori per i rifiuti;
- ogni altro intervento di cui si ravvisi la necessità al fine di rendere lo stabilimento igienicamente soddisfacente;

2) da eseguirsi giornalmente durante l'apertura:

- asporto degli oggetti che possono risultare pericolosi ai bagnanti;
- vuotatura dei contenitori per rifiuti qualora pieni
- pulizia con getto d'acqua di tutti i servizi igienici e delle docce – compreso il lievo di ghiaia dalla canaletta rotonda delle docce - con cadenza di almeno un'ora.

3) da eseguirsi giornalmente, nell'orario dedicato alla pulizia serale:

- pulizia con getto d'acqua e disinfettante di tutti i locali adibiti a servizi igienici e delle docce;
- vuotatura e rimessaggio dei contenitori per i rifiuti, con esclusione di quelli utilizzati per il servizio bar;
- vuotatura e pulitura dei contenitori per i rifiuti ubicati all'interno dei servizi igienici;

L'appaltatore è inoltre tenuto ad eseguire \pm in qualsiasi momento si pongano le necessità - ogni altro intervento necessario a rendere lo stabilimento esteticamente ed igienicamente confacente; dovrà inoltre curare che tutti gli impianti, le attrezzature ed i servizi siano nella massima efficienza.

La fornitura delle protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI - è a carico della ditta appaltatrice.

La ditta provvede a conferire opportunamente in modo separato tutti i rifiuti negli appositi contenitori collocati da Acegas adiacenti all'ingresso dello stabilimento, come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 11	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

territorio del Comune di Trieste, redatto ai sensi dell'art.198 2° comma del D.Lgs.152/2006 ed approvato con deliberazione consiliare comunale n. 71 dd. 23.11.10.

Presso lo stabilimento "Alla Lanterna" è a carico dell'ente appaltante la fornitura di carta igienica e sacchetti in plastica piccoli per i contenitori rifiuti collocati in vari punti dello stabilimento.

E' fatto assoluto divieto d'uso di detergenti che contengono aggressivi chimici che possano arrecare danno alle persone e all'ambiente. La pulizia dei locali igienici deve essere svolta quotidianamente con prodotti disinfettanti idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Dettaglio dei servizi richiesti prima dell'avvio della stagione balneare presso i bagni " Ai Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola

Nelle due settimane precedenti al 1° giugno 2020, l'appaltatore dovrà svolgere i seguenti servizi preliminari all'avvio della stagione:

a) uno o più interventi di pulizia dell'intera area e dei locali (compresi i servizi igienici) del Bagno pubblico "Topolini", del sito ex Cedas, piattaforma locata in Miramare c.d. "Bivio" e della sola doccia sita nella Pineta di Barcola, in modo da rendere gli stessi utilizzabili in condizioni igienicamente soddisfacenti per chi in quel periodo in presenza di condizioni climatico-atmosferiche favorevoli, intenda frequentare i Topolini;

b) un intervento di rimozione del limo da tutte le discese a mare comprese tra il 1° e 10° Topolino;

c) la progressiva attivazione dei servizi igienici e delle docce;

d) il trasporto, a propria cura e spese del materiale di proprietà del Comune di Trieste occorrente per l'attivazione dello stabilimento balneare e depositato in magazzini altrove ubicati.

Le operazioni suddette dovranno essere completate tassativamente entro il 31 maggio 2020.

Dettaglio delle pulizie presso Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta Topolini

Premesso che i bagni marini "Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola sono fruibili al pubblico con il servizio di salvamento nel corso della stagione estiva con i seguenti orari:

dal 01.06.2020 al 01.09.2020

dalle ore 9.00 alle ore 19.00

dal 02.09.2020 al 16.09.2020

dalle ore 9.00 alle ore 18.00

a) pulizie bagni "Topolini" da eseguirsi giornalmente dalle ore 7 alle ore 9 (dalle ore 8 alle ore 9 nel periodo dal 02 al 16 settembre):

- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutta l'area dello stabilimento, comprese la

DATA:	REVISIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
30/03/2020	01/2020 pag. 12	Cristina Sirugo	SPP	Luigi Leonardi

- spiaggia posta tra il I° e il II° settore e le terrazze soprastanti alle rotonde;
- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutti gli spogliatoi e dagli altri locali d'uso comune;
- pulizia dei manufatti descritti nel punto precedente mediante getto d'acqua e con idonei prodotti;
- accurata pulizia con idonei prodotti dei servizi igienici, delle docce e dell'infermeria, con posizionamento di deodoranti specifici nei soli locali adibiti ad infermeria;
- pulizia e posizionamento dei contenitori per i rifiuti;
- apertura per utilizzo al pubblico di servizi igienici e docce;
- pulizia quotidiana con getto d'acqua attraverso apposita idropulitrice con relativo generatore di corrente della rampa per i disabili allo scopo di togliere tutti i residui algali, nonché sgombero dei sassi e dei detriti ivi accumulati dall'azione del mare. Si precisa che, data la particolare attenzione del Comune per le fasce di cittadini più deboli, in caso di mancata esecuzione dei precitati interventi, saranno immediatamente applicate le penalità di cui al successivo articolo 20.

b) pulizie area “ex Cedas”

1. da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 9, dovranno comprendere lo spazzamento ed il lavaggio di tutta l'area.

c) pulizie piattaforma “Bivio di Miramare”

2. da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 8, dovranno comprendere lo spazzamento ed il lavaggio di tutto il sito.

d) pulizia doccia “Pineta di Barcola”

3. da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 8, dovrà comprendere il lavaggio e lo spazzamento di fogliame onde evitare eventuali occlusioni.

Ai fini della migliore organizzazione delle pulizie di fine giornata, si precisa che nei mesi di luglio e agosto 2020 i servizi igienici e le docce del Bagno “Topolini”, le docce dell'area ex “Cedas”, della piattaforma “Bivio di Miramare” e della “Pineta di Barcola” sono fruibili all'utenza fino alle ore 20.00.

Per tutti i siti indicati al presente articolo 9 vanno eseguiti:

1) durante l'orario di apertura:

- pulizia con getto d'acqua di tutti i servizi igienici e delle docce con cadenza oraria;
- asporto degli oggetti che possono risultare pericolosi ai bagnanti;
- vuotatura dei contenitori per rifiuti qualora pieni.

2) a fine giornata:

- pulizia con getto d'acqua e con idonei prodotti, di tutti i locali adibiti a servizi igienici e docce;
- vuotatura e rimessaggio dei contenitori per i rifiuti;
- vuotatura e pulizia dei contenitori per i rifiuti ubicati all'interno dei servizi igienici;

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 13	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

3) durante tutto l'orario di apertura ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità:

a) spalatura ed asporto dei detriti portati dalle mareggiate nelle rotonde, sulle banchine e sulla spiaggia, con scarica a mare del materiale alluvionale e livellamento del manto ghiaioso (qualora, a giudizio dell'appaltante, l'evento che abbia determinato un accumulo eccezionale del materiale da avviare a scarica sia da ritenersi esso stesso eccezionale, dovrà essere contattato il responsabile del Comune per i provvedimenti del caso);

b) costante eliminazione delle incrostazioni organiche dalle scale (in pietra od acciaio) e dalla rampa per i disabili di accesso al mare. Tali operazioni, anche se da eseguire in ore notturne e/o di prima mattina a causa dell'andamento della marea, non daranno luogo ad oneri aggiuntivi da imputare all'ente appaltante.

4) in occasione dell'organizzazione della "Barcolana":

- pulizia preliminare da svolgersi nella giornata precedente l'evento dalle ore 15.00 alle ore 18.00 con la seguente modalità (due addetti alle pulizie):
 - a) pulizia con getto d'acqua e con idonei prodotti, di tutti i locali adibiti a servizi igienici e docce

Posto che, per le caratteristiche costruttive delle strutture destinate alla balneazione sul lungomare di Barcola non è possibile interdire l'accesso all'infuori dell'orario stabilito, per ^aapertura^o si intende il momento a decorrere dal quale deve comunque sussistere la presenza di personale dell'appaltatore e per ^achiusura^o il momento a decorrere dal quale tale presenza può cessare (fatta salvo l'obbligo di mantenere la presenza di personale per il completamento delle pulizie di fine giornata, qualora non ultimate entro l'orario indicato).

La fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione della pulizia ± ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI - è a carico della ditta appaltatrice, con esclusione dei soli contenitori per i rifiuti (bidoni) che verranno forniti dall'ente appaltante. All'interno di detti contenitori, dovranno essere posti degli speciali sacchi di plastica, tipo N.U., forniti dall'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire ogni altro intervento necessario a rendere lo stabilimento esteticamente ed igienicamente confacente; dovrà inoltre curare che tutti gli impianti, le attrezzature ed i servizi siano nella massima efficienza.

L'appaltatore dovrà altresì fornire e collocare secondo le modalità che gli saranno comunicate dagli uffici almeno 6 (sei) contenitori differenziati per la raccolta di vetro/lattine, carta e plastica (capienza da 120 litri ciascuno) presso il Bagno ^a Topolini^o e provvedere a conferire opportunamente in modo separato tutti i rifiuti negli appositi contenitori collocati da Acegas nelle adiacenze, come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste, redatto ai sensi dell'art. 198 2° comma del D.Lgs.152/2006 ed approvato con deliberazione consiliare comunale n. 71 dd. 23.11.10.

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 14	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

La fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione della pulizia – ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI - è a carico della ditta appaltatrice, compresi i contenitori per i rifiuti non riciclabili (bidoni). All'interno di detti contenitori, dovranno essere posti degli speciali sacchi di plastica, tipo N.U., forniti dall'appaltatore.

È altresì a carico dell'appaltatore la fornitura di tutto il materiale di consumo occorrente ai servizi igienici ed alle infermerie (carta igienica, sacchetti in plastica piccoli per contenitori rifiuti, contenitori rifiuti, sapone liquido, cotone idrofilo ecc.).

È fatto divieto assoluto dell'uso dei detergenti che contengono aggressivi chimici che possano arrecare danno alle persone e all'ambiente. La pulizia dei locali igienici deve essere svolta quotidianamente con prodotti disinfettanti idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Per l'esecuzione degli interventi di pulizia sopra descritti l'appaltatore deve avvalersi di personale dipendente, ovvero in caso di cooperativa, soci lavoratori ammessi al lavoro con rapporto di tipo subordinato in numero adeguato all'entità e alla tipologia degli interventi, anche tenendo conto della frequenza con la quale gli stessi devono essere eseguiti e dell'ampiezza complessiva dell'area dello stabilimento.

Prodotti e attrezzature per lo svolgimento del servizio di pulizia

Per lo Stabilimento "Alla Lanterna" i prodotti e le attrezzature necessarie ad effettuare il servizio vengono messe a disposizione dell'appaltatore dalla stazione appaltante, mentre per il servizio riguardante il Bagno "Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola i materiali e le strumentazioni necessarie sono fornite a cura e spese della cooperativa affidataria.

Piccole manutenzioni presso Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta Topolini

L'appaltatore è altresì tenuto ad eseguire direttamente tutti gli interventi di minuta ed immediata manutenzione/riparazione ai quali occorre provvedere con assoluta tempestività per consentire, senza interruzione immediata, la fruizione del servizio da parte dell'utenza in massima sicurezza.

Restano a suo carico la fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione di siffatti interventi, ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI.

Dovrà inoltre curare direttamente gli interventi gestionali necessari ad evitare l'ulteriore deterioramento di parti guaste e il possibile crearsi di situazioni di pericolo, di disagio o precarietà sotto il profilo igienico-sanitario, rapportandosi tempestivamente con gli appaltatori del servizio manutentivo, affidato in appalto dal Comune a soggetti terzi.

L'appaltatore dovrà quotidianamente effettuare una ricognizione di tutto il perimetro dei ^aTopolini^o, dell'area ^aex Cedas^o, della piattaforma cd.^oBivio di Miramare^o e della doccia

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 15	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

sita nella Pineta di Barcola per accertare la piena efficienza di tutti gli impianti idrici (es. wc, docce, fontanelle) ed escludere vi siano perdite d'acqua.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (presenti in struttura) da movimenti scoordinati o involontari di persone
- Caduta di oggetti (durante l'utilizzo delle attrezzature destinate alla pulizia
- Scivolamento per pavimentazione bagnata (in prossimità delle docce esterne)

MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO/FORNITURA

0. PREMESSA

Si informa sin da ora che presso la struttura indicata sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste laddove non previsto dal capitolato speciale d'appalto; eventuali utilizzi al di fuori del capitolato sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi innescanti incendio o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente d'Area per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 16	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto ± sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto ± sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente per la sicurezza della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale.**

1. INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 17	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, nella fattispecie il Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare quale gestore del presente appalto, in occasione della consegna dell'area di pertinenza all'appaltatore, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza, dell'aggiudicatario, delle ditte appaltatrici dei servizi di manutenzione del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

**ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO
PER I SERVIZI DI PULIZIA E SALVAMENTO PER LA STAGIONE ESTIVA,
PRESSO LO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE DENOMINATO "TOPOLINI"**

VOCE	u.m.	quantità	importo unitario €	importo totale €	note e osservazioni
riunioni di coordinamento	h uomo	1	€ 34,00	€ 34,00	
acquisto colonnine in PVC bianco/rosse per delimitazione area di lavoro	a corpo	3	€ 10,00	€ 30,00	
acquisto catenelle in plastica per delimitazione area di lavoro	m.	20	€ 2,50	€ 50,00	
acquisto cavalletto polionda segnale "pavimento scivoloso"	a corpo	2	€ 35,00	€ 70,00	
TOTALE				€ 184,00	

- illustrazione del presente piano di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti presso le strutture balneari;
- regole di sicurezza specifiche e particolari non di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 18	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

2. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O DA CHI DA QUESTI INCARICATO

- 2.1. Nel caso di interventi da parte del Global Service per le manutenzioni ordinarie il personale dell'Aggiudicatario dovrà aver cura di tenere a debita distanza dalla zona occupata dal manutentore il pubblico ivi presente in quanto la zona potrebbe essere fonte di eventuale pericoli.
- 2.2. In caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti lo sfollamento dallo stabilimento balneare, sospendere immediatamente le operazioni in corso e seguire le indicazioni che gli verranno fornite dal referente del personale dell'Aggiudicatario per uscire o la segnaletica esistente.
- 2.3. Nel caso si ravvisi una situazione di potenziale emergenza, sospendere le operazioni di in atto e informare immediatamente il personale dell'Aggiudicatario di riferimento per l'attivazione delle procedure di evacuazione.
- 2.4. Le aree interessate da lavori di pulizia, lavaggio od altro, dovranno essere opportunamente segnalate mediante appositi cavalletti polionda recanti il segnale "pavimento scivoloso", oppure le zone dovranno essere segregate con colonnine in PVC bianco/rosse e catenelle in plastica per la delimitazione dell'area di lavoro.
- 2.5. In riferimento al pubblico presente nello stabilimento, il personale dell'Aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione ad evitare occasioni di contatti accidentali.
- 2.6. Il personale dell'Aggiudicatario a bordo delle imbarcazioni a remi dovrà prestare particolare attenzione a non colpire accidentalmente i bagnanti durante il servizio di assistenza.

3. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE IN SOPRALLUOGO PER LA VERIFICA DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

- 3.1. Al fine di rendere sempre riconoscibile il proprio personale il Comune dispone che lo stesso sia identificabile mediante l'esposizione di un cartellino di identificazione. Lo stesso criterio vale per i terzi accompagnati.
- 3.2. Qualora durante dette operazioni di controllo sia presente personale dell'affidatario impegnato direttamente nelle attività appaltate o in attività di sorveglianza alle stesse, il personale del Comune di Trieste:
 1. si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dei lavori, e presterà particolare attenzione a come muoversi sui luoghi in parola per evitare di investire

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 19	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

anche involontariamente il personale dell'aggiudicatario, particolarmente e soprattutto in caso di pavimenti bagnati;

2. non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, arredi ed infissi, di proprietà del Comune stesso o dell'affidatario;
3. in caso di necessità di utilizzo o manovre su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili di proprietà del Comune, dovrà preavvisare della manovra stessa il personale dell'aggiudicatario;
4. si atterrà scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi in parola, sia fissi che predisposti al momento dall'affidatario.

Il committente	L'aggiudicatario
Il Direttore di Servizio dott. Luigi Leonardi <i>Vedi data e firma digitale</i>	Luogo e data, _____ Timbro e firma per accettazione

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 20	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SIVILOTTO LIVIO
CODICE FISCALE: SVLLVI55T10E098D
DATA FIRMA: 31/03/2020 14:16:24
IMPRONTA: 27E2E1BE16F3175223EDAE0D29A624D15FE7BDEA37DEA4537A65EB45D9A8E770
5FE7BDEA37DEA4537A65EB45D9A8E7705A2D828DE1011074DEE38B3025C01A78
5A2D828DE1011074DEE38B3025C01A786633C02DF6FAACF9E4CA332B16621466
6633C02DF6FAACF9E4CA332B166214661EA580F5A8A9BAD7FF25D52AD86F79E6

NOME: LEONARDI LUIGI
CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L
DATA FIRMA: 01/04/2020 17:22:41
IMPRONTA: 767DC5CA5418427112064DC6895CD347775142AE809B7FC90983DCD58C78270E
775142AE809B7FC90983DCD58C78270ECBD5947AB93482E9BBAA9433E1BE9008
CBD5947AB93482E9BBAA9433E1BE900859DC4FC6C8CD1C115A45D9073A8F3D6C
59DC4FC6C8CD1C115A45D9073A8F3D6CD209251BA57D30F36C8174CA6BF0AFF

NOME: LEONARDI LUIGI
CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L
DATA FIRMA: 15/04/2020 16:18:01
IMPRONTA: 1221C1C9B0A98A60C2207920241BFB6C5C55364B3867C6E627A8D92DEAF77943
5C55364B3867C6E627A8D92DEAF779438AA43CDB7FDECA817D860E7114229881
8AA43CDB7FDECA817D860E7114229881C5ECE9048FE5D5B733EA6AF372309538
C5ECE9048FE5D5B733EA6AF372309538D35433FD4934450E9CAE384069ACE10F